Floridia, controlli sul territorio. Denunce, sequestri e sanzioni

I Carabinieri della Compagnia di Siracusa e della Compagnia d’Intervento Operativo del 12° Reggimento Carabinieri “Sicilia”, impegnati in controlli straordinari del territorio a Floridia, hanno denunciato in stato di libertà due persone ed eseguito perquisizioni personali e veicolari per la ricerca di armi e droga. Un 33enne, con precedenti di polizia per reati specifici, è stato denunciato per porto di armi ed oggetti atti ad offendere poiché, a seguito di perquisizione personale e veicolare, è stato trovato in possesso di un manganello telescopico della lunghezza di 64 centimetri. I Carabinieri hanno inoltre denunciato in stato di libertà un 27enne per guida senza patente. Due uomini, entrambi di 27 anni, sono stati segnalati alla Prefettura quali assuntori abituali di sostanze stupefacenti, poiché trovati in possesso di hashish per uso personale. Nel corso dei controlli alla circolazione stradale sono state identificate 53 persone, controllati 35 veicoli ed elevate sanzioni amministrative per oltre 11000 euro, decurtato 50 punti alle patenti, ritirati due documenti di guida, sequestrati otto veicoli e ritirate le relative carte di circolazione.

Inaugurato il nuovo Sbarcadero, la

riqualificazione-show richiama migliaia di siracusani

Con il simbolico taglio del nastro all'altezza del nuovo ingresso da viale Regina Margherita, é stato inaugurato il nuovo e riqualificato Sbarcadero Santa Lucia. È stato il sindaco Francesco Italia, circondato dagli assessori della sua gente, ad "aprire" formalmente i circa 14mila mq riqualificati dopo poco più di 19 mesi di lavoro, con un finanziamento di 3 milioni di euro.
Già prima delle 20, orario indicato per il taglio del nastro, in migliaia hanno iniziato a riempire l'area, passeggiando lungo il nuovo viale che costeggia il porto Piccolo per poi aprirsi nella grande piazza in pietra bianca dello Sbarcadero.
Qui é stato allestito il palco per lo spettacolo "Oltre Atene, Madri di Guerra" per la regia di Giuliano Peparini. Prima, é stato il pianista e cantautore siracusano Ernesto Marciante ad aprire la serata con una intensa versione di Stranizza d'Amuri e poi la sua Linea Sottile, che separa il cielo dal mare.

Tragedia nella baia di Santa Panagia, apneista trovato senza vita

Una mattinata di mare si è trasformata in tragedia nelle acque di Santa Panagia. Un uomo di circa 70 anni – ancora in via di identificazione – ha perso la vita durante quella che doveva essere una normale sessione di immersioni in apnea nella baia

siracusana.
L’uomo aveva raggiunto il sito per immergersi, come probabilmente aveva fatto tante altre volte. Ma dopo alcuni minuti, non è riemerso. Scattato l’allarme, la Guardia Costiera di Siracusa ha inviato sul posto una propria motovedetta, avviando le operazioni di ricerca sia in mare che a terra, con perlustrazione a piedi lungo la scogliera.
Le ricerche si sono protratte per diverse ore, fino a quando, poco prima delle 13, il corpo dello sfortunato sub è stato individuato e recuperato.
Le autorità competenti stanno lavorando all’identificazione della vittima.

Morto il commerciante che aveva accusato un malore durante la maxi-rissa del 2 giugno

Sgomento e cordoglio per la morte del commerciante sessantenne che nella serata del 2 giugno era stato colto da un improvviso malore, mentre a pochi metri dalla sua attività era in pieno svolgimento la violenta rissa esplosa nel centro di Marzamemi. L’uomo purtroppo non ce l’ha fatta ed è spirato nelle scorse ore.
La comunità del borgo marinaro era rimasta profondamente turbata dal violento episodio, per il quale sono stati denunciati 9 giovani. Adesso la notizia della scomparsa del commerciante a cui la popolazione ha reagito con un senso di dolore misto a indignazione. Rimangono ancora da accertare con precisione tutti i contorni del malore che ha portato alla

morte del sessantenne.
“Penso di rappresentare non solo il mio stato d’animo, ma quello dell’intera Città di Pachino, esprimendo il mio profondo dolore per la scomparsa di Angelo, il commerciante di Marzamemi che, a seguito dei fatti della serata del 2 giugno e causa di un malore, è deceduto”, ha scritto il sindaco Giuseppe Gambuzza. Il primo cittadino condanna “violenza, noia di vivere e degrado umano” sempre più spesso alla base di fatti di inconsulta violenza. “Il volto di Angelo era quello della vera Marzamemi. Quello che il Borgo dovrebbe essere”.
Cordoglio espresso anche dal deputato regionale Riccardo Gennuso.

Operatori cacciati da piazza Archimede, Siam: “Episodio spiacevole”

Mancano meno di dieci giorni al termine della gestione idrica a Siracusa da parte di Siam. E questo finale si sta però consumando in clima tutt’altro che tranquillo.
Ieri, sabato 6 giugno, gli operatori di una ditta esterna incaricata per effettuare controlli sulla rete idrica, sono stati cacciati via da piazza Archimede. Stavano sollevando i pozzetti per eseguire verifiche strumentali quando alcuni esercenti della zona, infastiditi dalla loro presenza, li hanno costretti ad abbandonare il lavoro. Un episodio che la società non lascia passare sotto silenzio. “Un comportamento che, oltre ad avere un costo per l’azienda, intralcia le attività di monitoraggio fondamentali per garantire la regolarità del servizio idrico in questi giorni”, spiega Siam.
Quegli operatori stavano svolgendo un compito preciso,

pianificato e comunicato per tempo agli enti competenti. Dal 5 al 12 giugno, Siam ha infatti affidato a una società specializzata una campagna di misure, controlli e verifiche strumentali nei quartieri della Borgata e di Ortigia, finalizzata ad accertare le condizioni di esercizio della rete H24 e a individuare eventuali perdite occulte. Un'attività autorizzata anche nelle zone a Traffico Limitato dell'isola, con accesso garantito in qualsiasi fascia oraria, proprio per la natura tecnica e urgente delle operazioni. La società si appella al buon senso dell'utenza. "Ci auguriamo che tali episodi non si ripetano e che agli operatori sia consentito svolgere il proprio lavoro, che risponde all'interesse della collettività".

Scoperto nel mare di Siracusa un relitto del IV-V secolo: carico archeologico "unico"

I fondali siracusani continuano a regalare sorprese. A largo di Ognina, ad una profondità di circa 70 metri, la Soprintendenza del Mare ha individuato un interessante relitto. Sono in corso da settimane studi e approfondimenti ma la sensazione è quella di una scoperta che farà parlare. Grazie alle capacità del ricercatore subacqueo siracusano Fabio Portella, ispettore onorario della Soprintendenza del Mare di Sicilia, è stato "trovato" ciò che rimane di una nave mercantile presumibilmente del IV o V secolo d.C. A rendere particolarmente interessante questo ritrovamento, in fase di studio, è soprattutto il suo carico: centinaia di olle, pentolame da fuoco, vasi monoansa.
Molte di queste produzioni non erano mai state ritrovate

prima, specie nella foggia presente invece sul fondale dove questo prezioso carico è rimasto “nascosto” per secoli. Segno, quindi, della straordinaria vivacità commerciale dell’antica Siracusa e di frequenti scambi con i territori più disparati.
Dallo scorso anno sono in corso gli studi in loco, con frequenti immersioni per recuperare quanti più dati possibili, anche con foto e video. Come vuole la regola del mare, nulla viene toccato. La ripulitura del relitto sta portando all’emersione di vari dettagli che hanno permesso di ricavare maggiori informazioni, puntualmente annotate dagli archeologici della Soprintendenza del Mare. A breve, i risultati completi di questo lavoro verranno resi pubblici.

Presidenza Autorità Portuale, Scerra (M5s): “No a giochi di bassa politica, servono capacità e merito”

“Nessuno pensi di trasformare la nomina del nuovo presidente dell’Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale in un’occasione per spartizioni territoriali. Per la guida di un ente così strategico ed importante, dico subito no a scelte che non siano ancorate alla meritocrazia e no ai giochini di bassa politica. I porti della Sicilia orientale sono un asset fondamentale per lo sviluppo e l’occupazione dei territori. Non siano ridotti a moneta di scambio tra correnti e territori”. Lo dice Filippo Scerra, parlamentare del Movimento 5 Stelle e Questore della Camera dei Deputati, sul tema della governance dell’AdSP della Sicilia Orientale. “In un simile quadro, alla luce degli scenari non positivi che si paventano

riguardo a questa nomina, il mio auspicio è che ci sia la riconferma di Francesco Di Sarcina. Non come atto dovuto, ma come scelta coerente con il principio che dovrebbe guidare ogni decisione pubblica, chi ha lavorato con competenza avviando o portando a termine tutta una serie di progetti di sviluppo del territorio, e' giusto che abbia la possibilità di continuare a farlo nell'interesse di tutti – aggiunge Scerra. Il centrodestra non si faccia guidare da pressioni interessate di province storicamente abituate a fagocitare la vitalità della Sicilia orientale. L'AdSP non diventi l'ennesima succursale del potere dove piazzare accoliti vecchi e nuovi, indipendentemente da qualsiasi criterio di competenza. Sarebbe un danno enorme per i territori. E non lo permetteremo senza alzare la voce".

Paura in via Lentini, crolla un palo dell'illuminazione e colpisce un'auto in transito

Improvviso crollo di un palo dell'impianto di illuminazione pubblica questa mattina in via Lentini. Il cedimento si è verificato poco dopo l'incrocio che conduce nel parcheggio di un noto supermercato. Il palo in cemento si è schiantato in parte al suolo, colpendo un'auto in transito, un'utilitaria in coda al semaforo. Fortemente danneggiato il veicolo. La conducente è stata soccorsa dai sanitari del 118.

La lupa marina inghiotte la Borgata nelle prime ore del mattino

Risveglio surreale alla Borgata e in Ortigia per merito del fenomeno della “lupa marina”, quella spettrale nebbia che si alza dal mare inghiottendo la costa, tipica di fine primavera e inizio estate. Aria calda e umida scorre a pelo d’acqua che, in questo periodo preciso periodo dell’anno è ancora decisamente più fredda, così si forma una foschia impenetrabile che confonde il paesaggio. La questione è che durante la giornata le temperature stringono in un caldo umido fino a 30 gradi edifici e asfalto e dopo il tramonto, il termometro cala con i venti più secchi e freddi di circa 10 gradi, creando all’alba uno scenario particolare, dal sapore fabulesco. Il fenomeno stamattina non è di certo passato inosservato a Siracusa, è già insolito perfino in inverno aprire gli occhi al mattino e circolare per le strade della nostra città con un banco di nebbia fitto come un muro, figuriamoci a un passo dell’estate. Così, con questa strana foschia che si forma a pochi metri di altezza dal mare, spariscono per qualche ora palazzi, piazze, monumenti e automobili. Poi la lupa si dissolve e tutto torna come prima.

La curiosa storia di Franco, cane corso di Avola con fiuto

e istinto da…poliziotto vero

Questa è la storia di un cane che voleva fare il poliziotto. Franco (il nome è quello vero) è un bellissimo esemplare di corso che vive ad Avola, insieme al suo padrone. Ha due anni ed un istinto curioso. Qualche settimana addietro, durante una delle sue passeggiate mattutine nelle campagne della zona, si è imbattuto in una piccola bustina. Insospettito, l'ha raccolta con un attento morso, per portarla a casa con sè. Proprio come farebbe un bravo "agente" a quattro zampe. Immaginate la sorpresa del suo padrone quando, aprendo quell'involucro, ha scoperto che all'interno conteneva marijuana.

L'uomo ha allora contattato gli agenti del Commissariato di Avola, che hanno provveduto al sequestro della sostanza. E quando hanno scoperto che a rinvenire la droga era stato Franco, non sono mancati sorrisi e complimenti per l'insolito protagonista della vicenda.

Gli stessi poliziotti hanno riconosciuto al cane corso un intuito e un fiuto degni di un "collega" delle unità cinofile antidroga. Franco ha mostrato di apprezzare, concedendosi a diverse foto con i veri poliziotti.

Una storia curiosa che conferma ancora una volta come i cani riescano spesso a sorprenderci. E chissà che, dopo questa brillante operazione, Franco non stia… coltivando ambizioni di carriera. In fondo, ad Avola, c'è già chi scherza: se dovesse aprirsi un concorso per cani antidroga, lui sarebbe il primo candidato.